

# Famiglia: *Luogo* di Speranza!

**I**n clima di festa, è ripreso al Buon Consiglio il cammino del Gruppo Famiglie parrocchiale. Famiglie giovani e meno giovani, unite da un filo prezioso, una “cordata” d’amore per camminare insieme verso la Santità. I sorrisi di coppie felici di ritrovarsi, i volti un po’ spaesati di chi per la prima volta si avvicina ad un cammino di Fede, gli sguardi carichi di speranza di don Francesco e dell’equipe di Pastorale Familiare, gli allegri schiamazzi dei bambini: sono questi gli ingredienti che hanno dato vita alla serata di venerdì 22 novembre e che segna, appunto, l’inizio del percorso per tutti gli Sposi della nostra comunità. Il percorso avrà, in comunione con lo spirito giubilare, il tema della Speranza. Un vero e proprio “viaggio” articolato in 6 tappe, una domenica al mese. In un clima di preghiera e di ascolto della Parola di Dio, seguito da un reciproco scambio di esperienze sulla vita cristiana e matrimoniale, le Famiglie cercheranno di mettere in pratica, attraverso dei piccoli “impegni di speranza”, la missione anche ad esse affidata, di gettare in una società sempre più ostile alla Famiglia e alla Vita, qualche seme di Vangelo. Partendo dal brano evangelico dei due discepoli



di Emmaus, figura di una coppia che, dopo lo smarrimento e la tristezza per una vicenda che ha scosso la loro vita, ritrova la gioia nello *spezzare del pane*, don Francesco ha invitato le Famiglie a non lasciarsi mai sopraffare dalla tristezza, anche se le dinamiche della vita quotidiana, gli avvenimenti dolorosi, le difficoltà inevitabili del vivere, minano gli equilibri fragili di ogni famiglia. «*La gioia di fare un’esperienza di Chiesa* – ha detto don Francesco, parlando alle coppie presenti - *può contribuire a fare ritrovare forza ed entusiasmo per affrontare una quotidianità sempre più soffocata da impegni e distrazioni. I discepoli di Emmaus ci insegnano proprio questo, cioè che la tristezza non conduce a nulla, confonde, appesantisce il passo. L’incontro con Gesù, e lo spezzare il Pane, ovvero la comunione con Lui e con i fratelli della Comunità, restituiscono un po’ di quella gioia necessaria a riprendere il cammino*». La serata è proseguita con



un’esilarante gara tra coppie, coinvolte in un quiz di domande sulla Bibbia; una sorta di “test d’ammissione al gruppo”, con l’unico fine di creare comunione e tanta allegria. A conclusione del gioco, un momento di dolce condivisione, accompagnato da canti e balli, ha concluso questo primo incontro che, misurato con “il metro della speranza”, ci auguriamo diventi sempre più ricco e gioioso.

